

# la Repubblica

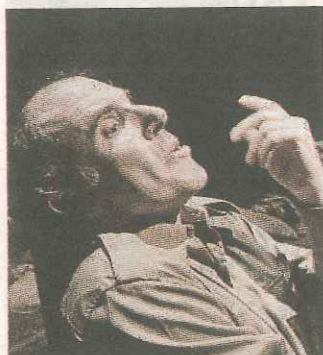
Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2014

## OUT OFF

Lorenzo Loris rispetta  
con umiltà  
la lingua rigogliosa  
di Gadda



**N**ELLA Brianza travestita da Sudamerica dove i due paesi di Parapagal e Maaradagal sono appena usciti dalla guerra, si consuma *La cognizione del dolore* dell'hidalgo don Gonzalo Pirobutirro, proiezione nemmeno troppo velatamente autobiografica di Carlo Emilio Gadda nel suo capolavoro, ora portato in scena da Lorenzo Loris. Impresa complessa, ridurre per il teatro la possente tragicommedia dell'ingegnere reduce, il suo nevrotico isolamento nella villa insieme alla madre amata e odiata, l'epica delle sue ossessioni, la sua atroce e beffarda consapevolezza. Soprattutto difficile non tradirne la lingua rigogliosa, precisa, imprevedibile. Loris lo fa con coraggio e umiltà, consegnandoci un oggetto teatrale pulito, quasi austero, collocato su una scena dove pochi oggetti alludono alla magione borghese e alle trincee. Mario Sala sa come far vibrare le corde patologiche dei suoi personaggi, la madre di Monica Bonomi è quasi poetica nel suo rattrappirsi in cerca di affetto.

(Sara Chiappori)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## OUTOFF

via Mac Mahon 16, fino al 21 dicembre. Tel. 0235432140.